

*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA

Roma, 15 OTT. 2007

All'ANICA

All'API

E, p.c. A Cinecittà Holding S.p.A.
Ad Artigiancassa S.p.A.**URGENTE**

Prot. 11185/01.01.01-5.2

OGGETTO: D.M. 12.4.2007 "sostegno a produzione e distribuzione" – Art. 20
Restituzione finanziamenti deliberati fino al 31.12.06 – Avviso di
avvio delle procedure applicative.

Com'è noto, l'art. 20 del citato d.m. 12.4.07 regola, dettandone i vari passaggi, la facoltà, per le imprese produttrici di film che abbiano ricevuto finanziamenti statali (ex l. n. 153/1994 e ex d. leg.vo 28/2004) deliberati antecedentemente alla data del 31.12.06, di estinguere la propria posizione debitoria, ove esistente, rimanendo titolare, per la durata della protezione legale, del 100% dei diritti dell'opera cinematografica, ovvero di non aderire alla specifica procedura, con automatico trasferimento della titolarità dei diritti di sfruttamento economico del film, a scopo di garanzia, in capo allo Stato, sino ad integrale restituzione del finanziamento e comunque non oltre la durata della protezione legale.

Circa i concreti tempi di attivazione della procedura, è necessario anzitutto fornire all'utenza le opportune informazioni, tenuto conto, in particolare, che (per i film distribuiti in sala prima del 31 dicembre 2005) il predetto comma 5 stabilisce che "la procedura di estinzione è attivata da Cinecittà Holding S.p.A. entro tre mesi dall'entrata in vigore della convenzione" tra la Direzione generale per il cinema e Cinecittà medesima, prevista dall'art. 18 del decreto legge n. 4/2006 (convertito dalla l. 80/2006).

A tale riguardo, si rende noto che detta Convenzione, sottoscritta dalle parti il 29 maggio u.s., è stata registrata dalla Corte dei Conti in data 16 luglio u.s., e che essa è entrata in vigore, quindi, a partire da quest'ultima data. Ciò significa che, in base alla normativa, la data di riferimento per l'attivazione della procedura in questione è il 16 ottobre p.v..



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA

Premesso quanto sopra, va chiarito all'utenza che la procedura di estinzione del debito, ovvero, in sostanza, di cessione dei diritti allo Stato deve e può avvenire unicamente seguendo le vie normativamente stabilite nell'art. 20 del d.m. 12.4.2007.

Ciò va precisato, sgombrando il campo da ogni dubbio, soprattutto con riferimento alle numerose lettere che, in ordine alla problematica in esame, sono pervenute e continuano a pervenire alla scrivente Direzione generale ed a Cinecittà Holding nonché al RTI gestore del Fondo, e che contengono, essenzialmente, "manifestazioni di volontà", nei sensi e nei modi più disparati, concernenti la procedura definitiva.

E' importante, tuttavia, evidenziare come queste "manifestazioni di volontà", seppure non sufficienti, si ribadisce, a dar vita da se stesse al procedimento, sono da reputarsi vevoli, laddove dette intenzioni siano inequivocabilmente espresse, a non attribuire più la qualifica di "insolvente" (per lo specifico film) all'impresa richiedente, nel momento in cui viene esaminata la sua posizione in relazione a istanze di contributo per un nuovo progetto filmico.

Una volta definito il quadro completo degli elementi necessari, dev'essere effettuata la comunicazione alle imprese per l'eventuale estinzione del debito maturato secondo le modalità previste nella Tabella B allegata al d.m. 12.4.2007.

L'Amministrazione, congiuntamente con Cinecittà Holding S.p.A. ed il soggetto gestore del Fondo per le attività cinematografiche, Artigiancassa S.p.A., ha valutato la questione, di grande rilievo, della necessità che tale comunicazione raggiunga effettivamente "tutti" i soggetti interessati, tenuto conto del fatto che non possono escludersi a priori casi nei quali possa risultare estremamente difficile individuare e raggiungere singolarmente alcune delle imprese di riferimento dei film "coinvolti".

In tal senso, è stato stipulato in data odierna un apposito protocollo d'intesa tra le parti coinvolte, al fine di assicurare la massima speditezza delle procedure e, a tutela dell'interesse pubblico, la certezza rispetto al dato contabile relativo al debito maturato dai soggetti interessati.

Al riguardo, si informano codeste associazioni di categoria - con preghiera di voler assicurare la massima diffusione ai propri aderenti - e tutti i soggetti potenzialmente interessati alla procedura in oggetto, che Cinecittà Holding SpA, a far data dal 17 ottobre p.v., inizierà l'invio delle singole comunicazioni contenenti tutti i dati economici e finanziari in possesso del RTI gestore del Fondo medesimo necessari perché l'impresa destinataria possa effettuare le valutazioni di propria competenza in ordine all'eventuale adesione alla procedura in argomento.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA

Il presente avviso sarà pubblicato, al fine di garantire la massima diffusione e conoscenza, sui siti *web* della Direzione generale per il cinema, di Cinecittà Holding S.p.A., e di Artigiancassa S.p.A., rimanendo impregiudicata la possibilità, per l'Amministrazione, di ulteriori modalità di esternazione "erga omnes" dell'avviso medesimo.

Quest'ultimo, nonché la sua pubblicazione come sopradescritta, costituiscono l'avvio della procedura ex art. 20 del d.m. 12.4.2007.

E' ovvio, comunque, che la presente comunicazione non sostituisce in alcun modo le specifiche comunicazioni ai singoli, che verranno man mano compiute senza indugio, compatibilmente con il volume e la complessità dell'attività da svolgere.

Il referente di Cinecittà Holding SpA per la procedura in oggetto è il Dott. Alberto Tulli, tel. 06722861, reperibile in orario d'ufficio (08.30-13.00; 14.00-17.30).

Si precisa, infine che, allo scopo di agevolare le valutazioni dei soggetti interessati alla definizione della procedura, la Direzione Generale per il cinema emanerà, in tempi rapidi, una circolare interpretativa in ordine agli aspetti applicativi.

IL DIRETTORE GENERALE
(Gaetano Blandini)